



Traduzione dello schema ER nel modello logico relazionale

Progettazione logica relazionale

Traduzione nel modello relazionale

- Si esegue sullo schema ER ristrutturato
 - senza gerarchie, attributi multivalore e composti



Traduzione di Entità



Traduzione di Entità

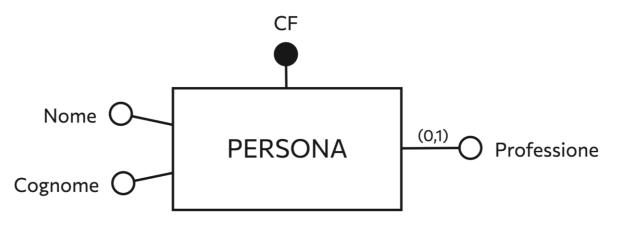
- Ad ogni entità corrisponde una tabella con gli stessi attributi
 - gli attributi dell'Entità costituiscono lo schema della tabella
- L'identificatore (semplice o composto) dell'Entità diventa la chiave primaria della tabella
- Gli attributi opzionali dell'Entità sono attributi che possono assumere il valore NULL
 - Sono evidenziati con «*» nello schema della tabella



Entità

Modello concettuale

Modello logico



Persona(<u>CodiceFiscale</u>, Nome, Cognome, Professione*)

- Chiave primaria sottolineata
- Attributi opzionali indicati con asterisco



Traduzione di Relazione



Traduzione di Relazione

- Per la traduzione di una Relazione
 - 1. Passo 1: Vengono prima tradotte le Entità che partecipano alla Relazione
 - 2. Passo 2: Viene quindi tradotta la Relazione.
 - 1. Diverse regole di traduzione per Relazione binaria e ternaria
 - Per una Relazione binaria occorre considerare la cardinalità massima e minima con cui le Entità partecipano alla Relazione



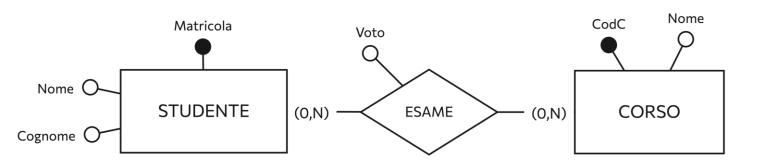
Traduzione di Relazione Binaria



Relazione binaria molti a molti

Modello concettuale

Modello logico



Studente (<u>Matricola</u>, Nome, Cognome) Corso (<u>CodC</u>, Nome)

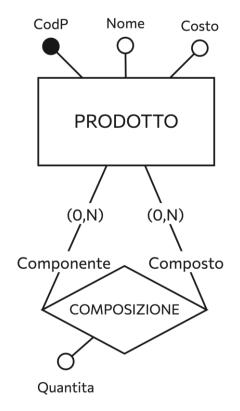
Esame (Matricola, CodC, Voto)

- Ogni relazione molti a molti corrisponde ad una tabella
 - la chiave primaria è la combinazione degli identificatori delle due entità collegate
 - è possibile ridenominare gli attributi della tabella che corrisponde alla relazione (necessario in caso di relazioni ricorsive)



Relazione binaria molti a molti ricorsiva

Modello concettuale



Modello logico

Prodotto (CodP, Nome, Costo)

Composizione (CodComposto, CodComponente, Quantità)

- Ogni relazione molti a molti corrisponde a una tabella
 - la chiave primaria è la combinazione degli identificatori delle due entità collegate
 - è possibile ridenominare gli attributi della tabella che corrisponde alla relazione (necessario in caso di relazioni ricorsive)



Relazione binaria uno a molti

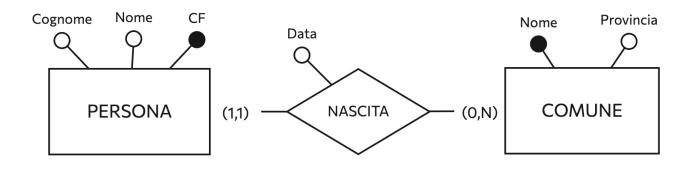
- Sono possibili due modalità di traduzione
 - mediante attributi
 - mediante una nuova tabella



Relazione binaria uno a molti: mediante attributi

Modello concettuale

Modello logico



Persona (<u>CF</u>, Nome, Cognome, NomeComune, Data)
Comune (<u>Nome</u>, Provincia)

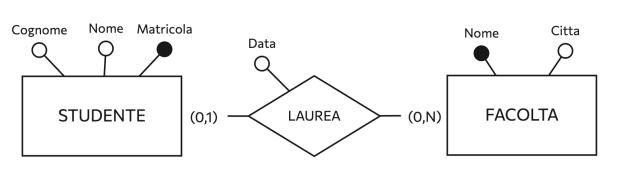
• Si effettua quando l'entità che partecipa con cardinalità massima pari a 1 alla relazione, partecipa obbligatoriamente alla relazione (cardinalità minima pari a 1)



Relazione binaria uno a molti: mediante attributi o una nuova tabella

Modello concettuale

Modello logico



Alternativa 1: Traduzione mediante attributi

Studente (<u>Matricola</u>, Nome, Cognome, NomeFacoltà*, Data*)

Facoltà (Nome, Città)

Alternativa 2: Traduzione mediante una nuova tabella

Studente (Matricola, Nome, Cognome)

Facoltà (Nome, Città)

Laurea (Matricola, NomeFacoltà, Data)

• Si effettua quando l'entità che partecipa con cardinalità massima pari a 1 alla relazione, partecipa opzionalmente alla relazione (cardinalità minima pari a 0)

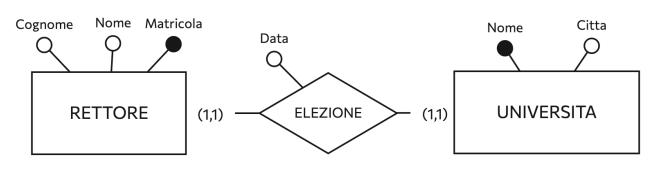


- Sono possibili più traduzioni
 - dipende dal valore della cardinalità minima



Modello concettuale

Modello logico



Alternativa 1

Rettore (<u>Matricola</u>, Nome, Cognome, NomeFacoltà, Data) Università (<u>Nome</u>, Città)

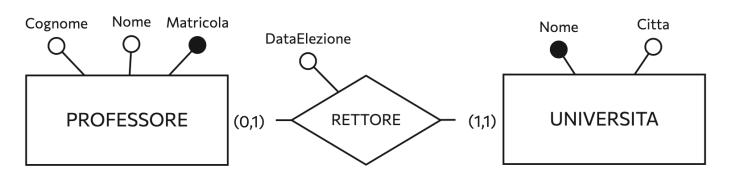
Alternativa 2

Rettore (<u>Matricola</u>, Nome, Cognome) Università (<u>Nome</u>, Città, <u>Matricola</u>, <u>Data</u>)

• Si effettua quando entrambe le entità partecipano con cardinalità massima pari a 1 alla relazione, partecipano anche obbligatoriamente alla relazione (cardinalità minima pari a 1)

Modello concettuale

Modello logico



Professore (Matricola, Nome, Cognome)

Università (Nome, Città, Matricola, DataElezione)

• Si effettua quando entrambe le entità partecipano con cardinalità massima pari a 1 alla relazione, ma solo una delle due entità partecipa obbligatoriamente alla relazione (cardinalità minima pari a 1)



Modello concettuale

Cognome Nome Matricola DataElezione PROFESSORE (0,1) RETTORE (0,1) Nome Citta O DataElezione UNIVERSITA

Modello logico

<u>Alternativa 1</u>

Professore (<u>Matricola</u>, Nome, Cognome) Università (<u>Nome</u>, Città) Rettore (<u>Matricola</u>, <u>NomeUniversità</u>, <u>DataElezione</u>)

Alternativa 2

Professore (<u>Matricola</u>, Nome, Cognome) Università (<u>Nome</u>, Città) Rettore (<u>Matricola</u>, <u>NomeUniversità</u>, <u>DataElezione</u>)

Alternativa 3

Professore (<u>Matricola</u>, Nome, Cognome) Università (<u>Nome</u>, Città, <u>Matricola</u>*, <u>DataElezione</u>*)

 Si effettua quando entrambe le entità partecipano con cardinalità massima pari a 1 alla relazione, ed entrambe le entità partecipano opzionalmente alla relazione (cardinalità minima pari a 0)

Traduzione di Relazione Ternaria



Relazione ternaria

Modello concettuale

STUDENTE (0,N) ESAME (0,N) CORSO CodC Nome (1,N) TEMPO

Modello logico

Studente (<u>Matricola</u>, Nome, Cognome)

Corso (CodC, Nome)

Tempo (Data)

Esame (Matricola, CodC, Data, Voto)



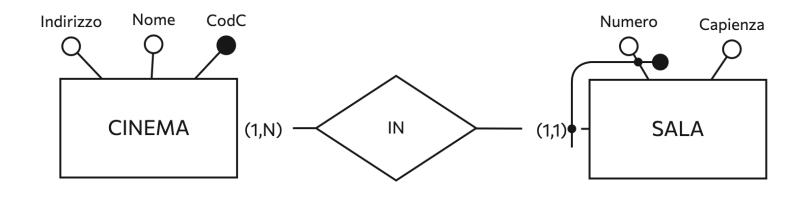
Traduzione di Entità con Identificatore Esterno



Entità con identificatore esterno

Modello concettuale

Modello logico



Cinema (<u>CodC</u>, Nome, Indirizzo)

Sala (<u>Numero</u>, <u>CodC</u>, Capienza)

- La relazione è rappresentata insieme all'identificatore
 - La relazione contribuisce alla definizione dell'identificatore dell'entità debole



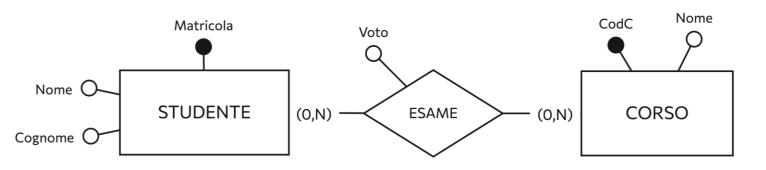
Vincoli di integrità referenziale



Vincoli di integrità referenziale

Modello concettuale

Modello logico



Studente (<u>Matricola</u>, Nome, Cognome) Corso (<u>CodC</u>, Nome)

Esame (Matricola, CodC, Voto)

• Le relazioni rappresentano vincoli d'integrità referenziale

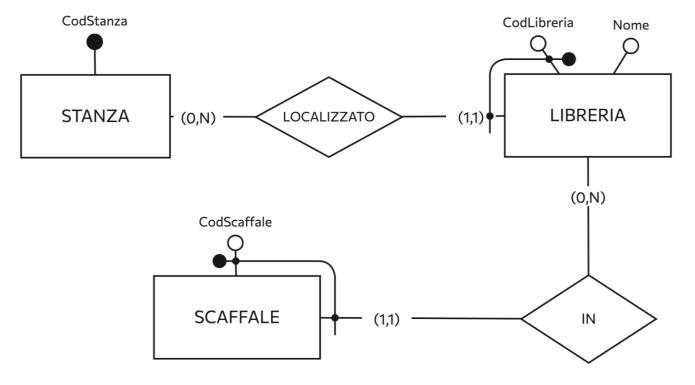
Esame(Matricola) REFERENCES Studente(Matricola)

Esame(CodC) REFERENCES Corso(CodC)



Vincoli di integrità referenziale

Modello concettuale



Modello logico

Stanza (CodStanza)

Libreria (*CodLibreria*, *CodStanza*, Nome)

Scaffale (CodScaffale, CodLibreria, CodStanza)

• Se la chiave referenziata è costituita da più attributi, il vincolo di integrità referenziale è imposto sull'insieme di attributi

Libreria (CodStanza) REFERENCES Stanza (CodStanza)
Scaffale (CodLibreria, CodStanza) REFERENCES Libreria (CodLibreria, CodStanza)

